

**SEGRETERIA REGIONALE PUGLIA**

**X congresso Fit Cisl di Puglia: Vasco riconfermato segretario generale**

**Necessario puntare sullo snodo naturale pugliese nel mediterraneo**

Pietro Vasco è stato riconfermato segretario generale della Federazione Trasporti della Cisl Puglia. La sua riconferma è giunta al termine del X Congresso svoltosi a Manfredonia alla presenza del Segretario Generale Cisl di Puglia Giulio Colecchia e del Segretario Generale Fit-Cisl nazionale Giovanni Luciano. "Una efficace politica dei trasporti è fondamentale per superare la crisi, ha detto Vasco. In Puglia non c'è futuro senza regole e programmazione, in questi ultimi quattro anni è mancata totalmente, a livello nazionale, una qualsiasi programmazione dei trasporti, della logistica e dell'ambiente" 'Insieme per il lavoro, per restituire il futuro ai giovani' è stato il tema delle due giornate congressuali. Per la FIT CISL di Puglia i prossimi, saranno anni importanti rispetto alle prospettive di riorganizzazione della CISL ha detto Vasco. Occorre lavorare per la realizzazione della grande rete e spendere le risorse che vengono investite in ferrovie, strade, porti e aeroporti, I governi che si sono succeduti, ha spiegato il Segretario Regionale FIT non hanno fatto altro che inseguire le emergenze Alitalia, Tirrenia, T.P.L., raccolta rifiuti in alcune città, e gli scandali che la politica ha prodotto a molti livelli istituzionali, con sprechi e ruberie. L'assenza di una politica coordinata delle priorità infrastrutturali con le reti europee TEN-T, nel mezzogiorno e lungo l'adriatico, ha determinato un arretramento del sistema italiano rispetto a quello dei paesi europei più avanzati e il non utilizzo di ingenti risorse europee. "Una vera politica dei trasporti ha detto Vasco, deve essere basata sulla consapevolezza che le infrastrutture e la loro funzionalità sono uno degli aspetti cruciali per dare un'accelerazione allo sviluppo del territorio e dell'intero Paese". Secondo il Segretario nazionale Giovanni Luciano, occorre invece mettere mano urgentemente alla riorganizzazione del federalismo e fare politica integrata dei trasporti, diversamente non cambierà nulla. In Puglia in particolare, è importante accorciare tempi e distanze con i

Corso Italia 112/INT. DLF - 70123 BARI

Tel. (080) 58952067-5219161 Fax: (080) 58952120-5213821

Tel. FS 899/2067 - 2388 - Fax 2120

e-mail: [fit.puglia@cisl.it](mailto:fit.puglia@cisl.it)

mercati da e verso l'Europa. Indicativo l'intervento del Segretario Generale CISL Puglia Giulio Colecchia nel ricordare che il ruolo della Puglia è strategico nel Mezzogiorno. Abbiamo bisogno ha concluso Colecchia di realizzare maggiori sinergie tra i paesi industriali, del nord, del centro e del sud, che guardino verso l'europa e verso l'altra costa adriatica. Dunque ha ribadito l'importanza della Puglia come anello forte nel sistema dei trasporti e della logistica. La seconda giornata si è sviluppata attorno ad una interessante tavola rotonda moderata dalla giornalista Patrizia Camassa e , alla quale sono intervenuti oltre al segretario generale regionale FIT CISL, il presidente della V commissione trasporti della regione Puglia Donato Pentassuglia, Michele Elia Amministratore Delegato RFI, Massimo Garbini Amministratore Unico ENAV, Domenico Daraio dell'Autorità Portuale di Taranto, Giovanni Luciano Segretario Generale nazionale FIT CISL. Un focus durante il quale si è dibattuto su tre opportunità da valorizzare: il porto di Taranto, la linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari e l'ACC di Brindisi. E' evidente, ha detto Vasco nella sua introduzione che se non ci sono investimenti, non può esserci sviluppo e quindi occupazione nel territorio. Non sono mancati approfondimenti sull'accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati e futuro della piastra logistica e del distripark del porto di Taranto, sulla linea ferroviaria AC/AV Napoli-Foggia-Bari, definito intervento di capitale importanza per l'economia dell'intero Mezzogiorno, se completamente realizzato e in fine Il Centro Controllo d'Area (ACC) con riferimento all'assunzione per lo scalo di Brindisi nel 2008 dello stato di Aeroporto civile dello Stato, con la previsione del passaggio, entro il 2016. Concretezza e concertazione sono state le parole di invito ai presenti del Segretario nazionale FIT CISL e condivise dall'amministratore RFI.